



ASSOCIAZIONE
VENETA
ALLEVATORI



REGIONE DEL VENETO



Scheda informativa

Focus Area: **2A** cod. Ambito: **3/6/11** cod Percorso: **1**

Condizionalità

La "Condizionalità", che può essere definita come un insieme di regole per una gestione dell'azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e del benessere degli animali allevati, rappresenta uno dei principali pilastri della Politica Agricola Comunitaria. Attiva dal 2005, essa si articola in una serie di impegni, definiti dagli "Atti" e dalle "Norme", presenti negli allegati III e IV del Reg. CE 1782/2003 (sostituiti dagli allegati II e III del regolamento CE 73/09), riguardanti rispettivamente i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Una delle caratteristiche peculiari della "Condizionalità" è la multidisciplinarietà, in quanto mette in relazione il fatto produttivo agricolo con le tematiche ambientali e sanitarie, ponendo al centro la salvaguardia delle risorse primarie come il suolo, l'acqua, il paesaggio. In questo senso, la Condizionalità è forse uno degli aspetti della PAC che più si armonizza con il concetto di azienda multifunzionale, generatrice di beni pubblici ambientali e sociali, oltre che di derrate agricole. In Italia, l'applicazione del sistema della Condizionalità è stato affidato all'AGEA come Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori, incaricati questi ultimi di eseguire i controlli ed applicare le sanzioni sui pagamenti agricoli, nei casi in cui siano riscontrate non conformità. Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità, promosso da AGEA nel corso degli ultimi due anni, ha l'obiettivo di "mettere a sistema" la condizionalità, implementando i complessi regolamenti comunitari e trovando modi di comunicazione e scambio di dati all'interno dell'articolato mondo delle competenze nazionali e regionali degli ambiti dell'agricoltura, dell'ambiente e della salute.

Chi è soggetto alla Condizionalità

In base al nuovo regime di Condizionalità, ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti e di pagamenti nell'ambito dello sviluppo rurale (PSR) è tenuto a rispettare i criteri di gestione obbligatorie (CGO) e a mantenere la terra in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

Pertanto, ai sensi delle nuove disposizioni nazionali e regionali, i CGO e le BCAA di Condizionalità per l'anno 2018 si applicano a tutti i soggetti beneficiari di:

1. pagamenti diretti del Regolamento (UE) n. 1307/2013, (titoli III e IV);
2. pagamenti relativi a programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti e ai programmi di sostegno per la vendemmia verde, ai sensi degli articoli n. 46 e 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
3. premi annuali per investimenti nello sviluppo di aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, di pagamenti agro-climatico-ambientali, agricoltura biologica e indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali (artt. 21, 28, 29 e 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013);



**ASSOCIAZIONE
VENETA
ALLEVATORI**



REGIONE DEL VENETO



- premi annuali previsti dall'articolo 39 "Pagamenti agroambientali" e 43 "Imboschimento di terreni agricoli" del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti e per la vendemmia verde o pagamenti dei premi di estirpazione, ai sensi degli articoli 85 unvicies, 103 septvicies del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e smi.

I soggetti indicati sono obbligati a rispettare, su tutta la superficie aziendale, le condizioni previste dalle norme in materia di protezione ambientale, sanità pubblica, biodiversità, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali, e alcune regole per l'uso sostenibile dei terreni agricoli, che insieme costituiscono la Condizionalità, pena la riduzione o l'annullamento dei citati aiuti finanziari.

Infine, il nuovo regime di Condizionalità 2018 si applica sia ai beneficiari con impegni assunti con il PSR del Veneto 2014-2020, sia ai beneficiari con impegni ancora in essere, con le Sottomisure 214 a e d e con la Misura 221 del PSR del Veneto 2007-2013, laddove tali impegni vengono mantenuti e confermati nel 2018.

I Requisiti Minimi

I requisiti Minimi, a differenza di quanto previsto dal precedente Regolamento (CE) n. 65/2011, non sono più da considerarsi criteri di Condizionalità, bensì impegni per gli agricoltori che aderiscono allo Sviluppo Rurale. Per questo motivo, le disposizioni regionali in materia di controllo e sanzioni per il rispetto dei Requisiti Minimi sono contenute nel provvedimento che disciplina le riduzioni e le esclusioni per le inadempienze nei Programmi di Sviluppo Rurale (DDR n. 37 del 28.3.2017 e smi). Le disposizioni inerenti i Requisiti Minimi sono quelli definiti dall'Allegato 7 al Decreto MiPAAF del 18 gennaio 2018, n. 1867, ai cui contenuti si rimanda interamente al fine dell'applicazione regionale per l'anno 2018.

Il regime di Condizionalità

Il regime di "Condizionalità" in agricoltura è stato istituito dal Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003, in seguito abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 73 del 19 gennaio 2009, che ne ha ampliato – tra l'altro – l'ambito di applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2010. Dall'anno 2015, in coerenza con quanto disposto dall'Allegato II e dal Titolo VI – Condizionalità – del Regolamento (UE) n. 1306/2013, artt. 91-101, si sono riorganizzati, ed in parte accorpati, gli "Atti" (ora CGO) e gli "Standard e le Norme" (ora BCAA) di Condizionalità. Infatti, l'articolo 93(1) del Regolamento (UE) n. 1306/2013, nel dettare le nuove regole, elenca i tre "Settori" in cui sono stati ricompresi i CGO e le BCAA di Condizionalità:

- ambiente, cambiamento climatico e buone condizioni agronomiche del terreno;
- sanità pubblica, salute delle piante e degli animali;
- benessere degli animali

I tre settori sono suddivisi in 9 temi: acque; suolo e stock di carbonio; biodiversità; livello di mantenimento minimo dei paesaggi; sicurezza alimentare; identificazione e registrazione degli animali; malattie degli animali; prodotti fitosanitari e benessere



ASSOCIAZIONE
VENETA
ALLEVATORI



REGIONE DEL VENETO



degli animali. I **“Criteri di Gestione Obbligatoria”** (CGO) sono volti ad incorporare, anche nella Organizzazione Comune di Mercato (OCM) vitivinicola, una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, come prevedono le norme vigenti nazionali e regionali. Le norme relative alle **“Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali”** (BCAA) intendono, invece, garantire l’uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente all’eventuale ritiro dalla produzione o all’abbandono delle terre agricole. Gli Stati dell’Unione Europea devono, infatti, provvedere affinché tutte le terre agricole - specialmente le terre non più utilizzate a fini produttivi - siano mantenute in condizioni di conservazione della fertilità.

Disposizioni applicative

L'applicazione delle disposizioni comunitarie è disciplinata, nel nostro Paese, da specifici provvedimenti approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) e da Regioni e Province autonome. Le disposizioni nazionali di applicazione della Condizionalità per l’anno 2018 sono contenute nel nuovo Decreto MiPAAF del 18 gennaio 2018, n. 1867 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 6 aprile 2018) che disciplina il regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013. La Regione del Veneto, sulla base della proposta tecnica elaborata dalla Direzione Agroambiente Caccia e Pesca, ha approvato la DGR n. 477 del 10 aprile 2018, con le disposizioni regionali in materia di Condizionalità da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2018. Il provvedimento regionale di attuazione della Condizionalità è basato, sia per i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) che per le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), sui contenuti del nuovo Decreto MiPAAF n. 1867/2018 e tiene conto del nuovo quadro normativo relativo alla PAC 2014-2020 e degli aggiornamenti normativi intervenuti in ambito nazionale nell’anno 2017

Gli impegni della Condizionalità

La condizionalità identifica una serie di impegni derivanti da norme in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di salute animale e vegetale, di benessere degli animali e di buone condizioni agronomiche e ambientali. Tali impegni devono essere rispettati dagli agricoltori che beneficiano del sostegno previsto nell'ambito di:

- pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n.1307/13 (es.: domanda unica);
- Programma di sviluppo rurale (PSR) del Veneto ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 relativamente alle misure agroambientali;
- OCM vino ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 (ristrutturazione e riconversione dei vigneti, premi per l'estirpazione dei vigneti e sostegno per la vendemmia verde).

Gli **impegni** di condizionalità sono suddivisi in:

- **criteri di gestione obbligatoria (CGO)**, che consistono in atti derivanti dall'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di ambiente, di sicurezza alimentare, di salute animale e vegetale e di benessere degli animali;



ASSOCIAZIONE
VENETA
ALLEVATORI



REGIONE DEL VENETO



- **buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA)** che consistono in una serie di "vincoli" (norme e standard) finalizzati al raggiungimento di obiettivi comunitari in materia ambientale e in particolare per evitare l'erosione del suolo, mantenere i livelli di sostanza organica del suolo, proteggere la struttura del suolo, assicurare un livello minimo di mantenimento del terreno e dell'ecosistema ed evitare il loro deterioramento, proteggere e gestire le risorse idriche, mantenere gli elementi caratteristici del paesaggio

Nei seguenti **regolamenti** è contenuta la normativa comunitaria di riferimento:

- regolamento (UE) n. 1306 del 17.12.2013 comune sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- regolamento (UE) n. 640 del 11.03.2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento (UE) n. 809 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013.

L'applicazione delle disposizioni comunitarie è disciplinata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) n. 1867 del 18 gennaio 2018 e con deliberazione dalla Regione del Veneto n. 477 del 10 aprile 2018.

Elenco degli **impegni CGO**:

- CGO 1 protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole
- CGO 2 conservazione degli uccelli selvatici
- CGO 3 conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche
- CGO 4 Sicurezza alimentare
- CGO 5 divieto di utilizzazione di talune sostanze ormoniche nelle produzioni animali
- CGO 6 identificazione e registrazione dei suini
- CGO 7 identificazione e registrazione dei bovini
- CGO 8 identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini
- CGO 9 prevenzione, eradicazione e controllo di alcune encefalopatie spongiformi
- CGO 10 immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari
- CGO 11 norme minime per la protezione dei vitelli
- CGO 12 norme minime per la protezione dei suini
- CGO 13 norme minime per la protezione degli animali negli allevamenti

Elenco degli **impegni BCAA**:

- BCAA 1 introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
- BCAA 2 rispetto delle procedure di autorizzazione per l'utilizzo delle acque irrigue
- BCAA 3 protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento
- BCAA 4 copertura minima del suolo
- BCAA 5 gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali per limitare l'erosione
- BCAA 6 mantenimento dei livelli di sostanza organica nel suolo
- BCAA 7 mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio